

Zeitschrift: Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile
Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband
Band: 23 (1976)
Heft: 10

Rubrik: L'Ufficio federale della protezione civile comunica

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 08.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

L'Ufficio federale della protezione civile comunica

Bali da Omega, rispondete!

Bm – Visto come i collegamenti radio della protezione civile sottostiano alle norme di concessione delle PTT, il presente scritto si prefigge di fornire le opportune indicazioni circa le condizioni alle quali è possibile impiegare il ricetrasmittitore SE-125, soprattutto in caso d'attività fuori servizio.

1 Condizioni base

Le condizioni base cui è sempre (cioè sia in attività «di servizio» che fuori servizio) subordinato l'impiego del radio SE-125 sono:

- l'osservanza delle «Norme per il traffico radio nella protezione civile»;
- l'utilizzazione dei nomi di chiamata indicati nell'apposito elenco.

Le SE-125 possono essere manipolate solo da membri della protezione civile che conoscano le norme per il traffico radio e cioè da:

- radiotelefonisti o altro personale del servizio d'allarme e trasmissioni opportunamente istruito;
- membri dello stato maggiore, quadri o personale di altri servizi che abbiano ricevuto una formazione complementare nel campo del traffico radio nella protezione civile.

Si consente di utilizzare come segue l'apparecchio radio SE-125 solo se si rispettano sempre le citate condizioni base.

2 Le radio SE-125 possono essere utilizzate senza speciale autorizzazione

a) Dagli organismi di protezione civile in caso di chiamata. Con «in caso di chiamata» si vogliono intendere le circostanze in cui, secondo la legge sulla protezione civile, è possibile far intervenire gli organismi di protezione civile e cioè:

- una mobilitazione generale dell'esercito;
- una mobilitazione parziale dell'esercito;
- un'altra mobilitazione di truppe per un servizio attivo;
- eventi bellici imprevisti;
- una catastrofe.

Le radio possono essere utilizzate anche in caso di chiamata parziale della protezione civile.

b) Per l'istruzione e il perfezionamento «di servizio».

Si intendono i corsi d'introduzione, di base, di perfezionamento e speciali previsti dalla legge sulla protezione civile ma non quelli d'istruzione e perfezionamento nell'ambito di un'attività volontaria di protezione civile fuori servizio.

3 Le radio SE-125 possono essere utilizzate solo previa autorizzazione

a) Per l'istruzione e il perfezionamento nel quadro di una attività volontaria fuori servizio

Si tratta di corsi volontari d'istruzione (per esempio corsi per radiotelefonisti destinati ai membri dello stato maggiore) o di perfezionamento (per esempio esercizi per i radiotelefonisti del servizio d'allarme e trasmissioni) svolti unicamente nell'interesse della protezione civile (e quindi non come prestazione a favore di terzi, per esempio promotori di manifestazioni).

In questi casi è necessario richiedere, per tempo, una autorizzazione speciale all'Ufficio federale della protezione civile (tramite l'ufficio cantonale della protezione civile) comunicando unicamente lo scopo, il luogo e la durata del corso o esercizio e il numero di radio impiegate.

b) Per il perfezionamento nel quadro di un'attività volontaria fuori servizio a favore di terzi

Ciò quando radiotelefonisti della protezione civile intervengono fuori servizio per stabilire collegamenti radio a favore di terzi. Poiché in questo caso le trasmissioni non servono alla protezione civile bensì a terzi (per esempio un promotore di manifestazioni) è necessaria una concessione separata rilasciata dalla direzione generale delle PTT. La domanda di concessione deve essere inoltrata per la via di servizio all'Ufficio federale della protezione civile (all'attenzione della direzione generale delle PTT) almeno 4 settimane prima della manifestazione, utilizzando il modulo 1415.32 ottenibile presso gli uffici cantonali della protezione civile.

Le PTT accordano la concessione solo per un periodo limitato esigendo il pagamento di una tassa di 60 franchi per interventi della durata massima di 10 giorni consecutivi.

Le stesse condizioni valgono anche per l'uso di materiale per la costruzione di linee telefoniche.

4 Le radio SE-125 non possono essere utilizzate a scopi estranei alla protezione civile

Con uso a scopi estranei alla protezione civile si intende la consegna del materiale a terze persone. Contrariamente a quanto avviene per il rimanente materiale di protezione civile, per le radio non è prevista eccezione alcuna e quindi la loro utilizzazione non è autorizzata nemmeno agli enti o aziende comunali. Per i comuni questo divieto si dimostra sovente una «pietra dello scandalo» poiché si vorrebbe poter dare in prestito le SE-125 al corpo dei pompieri, ciò è invece contrario alle istruzioni dell'Ufficio federale della protezione civile e alle norme di concessione delle PTT. A questo proposito val la pena di osservare che:

- il divieto di consegnare a terzi le radio non è valido solo per la protezione civile ma riguarda tutti i concessionari, quali per esempio l'esercito, la polizia, i pompieri, le imprese edili, che possono utilizzare questi apparecchi solo a scopi pertinenti alla propria attività;
- per quel che concerne le comunicazioni radio dei pompieri fa stato l'accordo intervenuto tra la Società svizzera dei pompieri e la direzione generale delle PTT (il segretario della SSP è a disposizione per informazioni) secondo il quale, oltre ai collegamenti nell'ambito del corpo, sono consentiti anche:
 - i collegamenti radio fra corpi diversi
 - i collegamenti radio fra un corpo e un altro servizio, per esempio la polizia cantonale, il servizio sanitario, la guardia aerea svizzera di salvataggio ecc., ricorrendo al cosiddetto «canale di coordinazione» (una volta «canale di catastrofe»).

Le radio SE-125 della protezione civile impiegano un'altra banda di frequenze e non permettono di conseguenza di stabilire questi collegamenti.

Fonti

- Legge federale sulla protezione civile del 23 marzo 1962 (FIPC 13) art. 4, 53, 54;
- Ordinanza sulla protezione civile del 24 marzo 1964 (FIPC 137) art. 100, 117, 118;
- Istruzioni dell'UFPC del 19 novembre 1970 concernenti l'impiego di materiale della protezione civile a scopi estranei alla protezione civile, per l'istruzione e il perfezionamento fuori servizio nonché in caso di soccorsi urgenti (FIPC 13 26);
- Documentazione «Servizio d'allarme e trasmissioni» (Reg. 1415.22) cap. 5;
- Promemoria no 1415.31 dell'UFPC concernente l'uso a favore di terzi di materiale per la costruzione di linee e di apparecchi radio nel quadro dell'attività volontaria di protezione civile fuori servizio;
- «Planification des réseaux radio à l'usage du service d'incendie» (Giornale svizzero dei pompieri, no 8, 1975).

KRÜGER

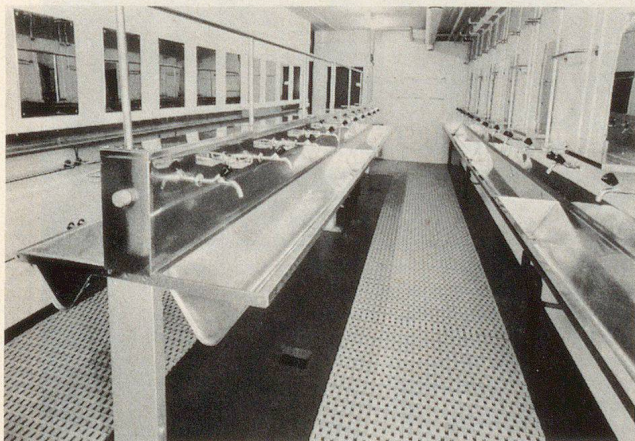
**protège
abris anti-aériens
et de protection civile
contre l'humidité**

Krüger+Co. 9113 Degersheim

En cas d'urgence: Téléphone 071 54 15 44 et

3117 Kiesen BE
2000 Neuchâtel 4

Téléphone 031 92 96 12
Téléphone 038 24 25 82



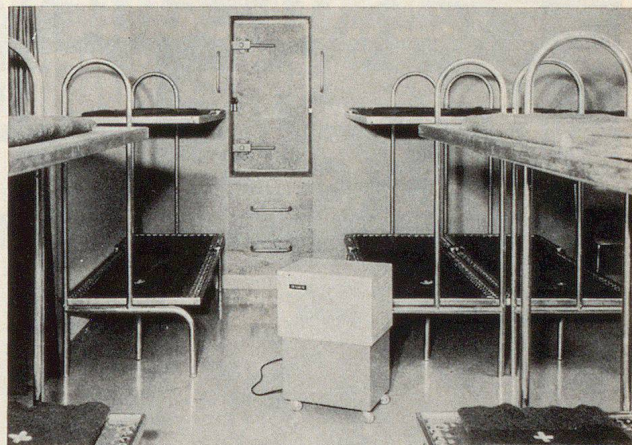
ALST Glarus-Waschraum

Sanitäre Apparate in Chromnickelstahl.

- Doppelwaschrinne
- Einzelwaschrinne
- Ausgüsse mit Randspülung
- Lavabos
- Spiegel und Tablare
- Klosetts
- Waschtische

SIC AG, 4020 Basel
Wartenbergstrasse 15, Tel. 061 41 97 84

pretema ag



FEUCHTIGKEITSSCHÄDEN VERMEIDEN MIT PRETEMA-ELEKTRO-ENTFEUCHTERN

Schutz von Holz, Mauerwerk, Installationen und eingelagertem Material.
Für jede Raumgrösse und Temperatur, bewährtes Schweizer Fabrikat, geprüft von Bundesamt für Zivilschutz, wartungsfrei, ohne Chemikalien.

Unverbindliche, kostenlose Beratung.

DESHUMIDIFICATEURS ELECTRIQUES PRETEMA EVITENT LES DEGATS DUS A L'HUMIDITE

Protection des constructions en bois, des maçonneries, des installations et du matériel entreposé.

Pour toutes dimensions et températures, matériel suisse éprouvé, contrôlé par l'Office fédéral de la protection civile, aucun entretien.

Veillez vous renseigner sans engagements.

EVITATE GLI INCONVENIENTI DELL'UMIDITA CON L'AIUTO DELL'ESSICCATORE PRETEMA

Protegge legno, pareti, installazioni e materiale immagazzinato.

Per ogni locale di qualsiasi grandezza e temperatura.
Prodotto svizzero, controllato dall'Ufficio federale della protezione civile.
Non richiede manutenzione alcuna.

Consigliamo gratuitamente.

8903 Birmensdorf-Zürich
Telephon 01 / 95 47 11